

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19

DPCM 11 MARZO 2020 art. 1 comma 7 lett. d

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli
ambienti di lavoro del 14 MARZO 2020

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n°81

Azienda:	
Attività:	
Sede legale:	
Sede operativa: (a cui si riferisce il documento)	

L'obiettivo del presente documento, è fornire indicazioni operative, da attuare nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità, finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Luogo:.....Data:.....

Il Datore di lavoro

***“COSTITUISCE IL COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DEL
PRESENTE PROTOCOLLO”***

***Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e
Protezione***

Il Medico Competente

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

INDICE DEL DOCUMENTO

PREMESSA	3
DEFINIZIONI.....	4
PROCEDURE	5
ALLEGATO I – Regole da rispettare in azienda.....	10
ALLEGATO II – Lavaggio delle mani	12
ALLEGATO III - schede di rischio residuo e programma di miglioramento.....	14
<i>- RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE -</i>	<i>14</i>

PREMESSA

Considerata l'evoluzione dello scenario epidemiologico, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia di COVID-19 e l'incremento del numero di casi su tutto il territorio nazionale;

Considerato la pubblicazione in G.U. n° 64 del 11/03/2020 del DPCM 11 marzo 2020, ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, per evitare la sospensione delle attività lavorative.

Considerato la emanazione e sottoscrizione da parte del Governo in data 14 marzo 2020 del "Protocollo condiviso di regolazione delle delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"

Considerato che l'ambiente di lavoro rappresenta un contesto nel quale coesistono molteplici esigenze di tutela: tutela della salute della popolazione generale, tutela della salute dei lavoratori,

Tutto ciò premesso, si riportano di seguito indicazioni per la tutela della salute negli ambienti di lavoro, coerenti con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Eventuali valutazioni in merito al mantenimento, all'integrazione o alla modifica delle presenti indicazioni saranno valutate in considerazione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico/normativo e di eventuali ulteriori indirizzi di carattere tecnico-scientifico di livello nazionale o internazionale.

DEFINIZIONI

Si precisa preliminarmente che col termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus (precedentemente denominato 2019-nCov), mentre con il termine COVID-19 (COrona Vlrus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.

Si riportano di seguito i criteri per inquadrare i contatti, evidenziando che collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

Contatto stretto ad alto rischio di esposizione

(definizione integrata secondo le indicazioni internazionali)

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

PROCEDURE

- 1) La diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 rappresenta una questione di salute pubblica, pertanto la gestione delle misure preventive e protettive deve necessariamente seguire i provvedimenti speciali adottati dalle istituzioni competenti in conformità all'evoluzione dello scenario epidemiologico. In ragione di tale esigenza di tutela della salute pubblica, il Datore di Lavoro deve collaborare facendo rispettare i provvedimenti delle istituzioni competenti al fine di favorire il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; **in tal senso, anche la semplice diffusione interna delle informazioni e delle raccomandazioni prodotte esclusivamente da soggetti istituzionali costituisce uno strumento utile al contrasto dell'epidemia.**

(ALLEGATO I da appendere fuori e all'ingresso dei locali di lavoro)



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)

Ministero della Salute



- 2) **Favorire ove applicabile la modalità del lavoro a distanza** (cosiddetto “lavoro agile” o “smart working”)
- 3) **Assicurare un piano di turnazione** dei dipendenti dedicati alla produzione con l’obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- 4) **Adottare orari di ingresso/uscita scaglionati** in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)
- 5) Se possibile, dedicare **una porta di entrata e una porta di uscita** dai locali di lavoro e garantire la **presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni**
- 6) **Utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili** nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l’astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione
- 7) **Sospendere e annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali**, anche se già concordate o organizzate
- 8) **Il datore di lavoro** informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della **preclusione dell’accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19** o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell’OMS2
- 9) Il personale, prima dell’accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. **Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l’accesso ai luoghi di lavoro**. Le persone in tale condizione -nel rispetto delle indicazioni riportate in nota- saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
- 10) **Gli spostamenti** all’interno del sito aziendale devono essere **limitati al minimo** indispensabile
- 11) **Non sono consentite le riunioni in presenza**. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell’impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un’adeguata pulizia/areazione dei locali
- 12) **Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione** in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l’organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work
- 13) **Rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 mt**
- 14) **DPI:** è necessario fornire ai lavoratori mascherine, guanti e occhiali di protezione. Nelle lavorazioni che implicano distanze minori di 1 mt sono necessari anche camici a manica lunga e cuffie in aggiunta a mascherine, guanti e occhiali
- 15) **Per l’accesso di fornitori esterni se è possibile gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l’accesso agli uffici per nessun motivo.**

Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro

- 16) **Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati**, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera
- 17) Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori
- 18) **L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago**
- 19) Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere riutilizzati:
 - per la decontaminazione è raccomandato l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo la pulizia o in alternativa etanolo al 70%
 - durante le operazioni di pulizia garantire la ventilazione degli ambienti
 - gli addetti alle pulizie devono indossare mascherine (FFP2 O FFP3), protezione facciale (occhiali o visiere), camice impermeabile monouso a maniche lunghe
 - a fine pulizia gli operatori devono seguire misure di sicurezza di svestizione e provvedere al lavaggio accurato delle mani
 - provvedere allo smaltimento dei DPI monouso come materiale potenzialmente infetto da stoccare in 2/3 sacchetti resistenti uno dentro l'altro, una volta chiuso bene il sacchetto, smaltirlo come rifiuto indifferenziato
- 20) Regolare l'accesso agli spazi destinati alla ristorazione (es. mense), allo svago o simili (es. aree relax, sala caffè, aree fumatori), programmando il numero di accessi contemporanei e dando disposizioni **di rispettare il "criterio di distanza droplet" (almeno 1 metro di separazione tra i presenti)**.
- 21) **Organizzare gli spazi spogliatoio in modo da garantire idonee condizioni igienico sanitarie**, rispetto della distanza di almeno 1 metro e sanificazione giornaliera
- 22) **Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera** dei locali mensa, refettorio, delle tastiere dei distributori automatici di bevande e snack
- 23) Evitare contatti stretti con soggetti che presentano sintomi respiratori senza adottare opportune precauzioni (guanti, mascherine FFP3 e occhiali);
- 24) Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione (800 579579) o dal Ministero della Salute (1500)
- 25) l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo



dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

26) Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie

27) Obbligo del rispetto delle corrette indicazioni per l'igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie, mettendo altresì a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani (è raccomandata la frequente pulizia con acqua e sapone)

(ALLEGATO II da appendere all'ingresso in corrispondenza dei dispenser di gel igienizzante e nei bagni)

The infographic is divided into two main sections. The top section, titled 'con acqua e sapone' (with water and soap), shows 12 numbered steps for handwashing, accompanied by a clock icon indicating a 60-second duration. The bottom section, titled 'con la soluzione alcolica' (with alcohol solution), shows 9 numbered steps for using hand sanitizer, accompanied by a clock icon indicating a 30-second duration. Both sections include detailed illustrations of hand positions and movements for each step.

con acqua e sapone
occorrono 60 secondi

- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

con la soluzione alcolica
occorrono 30 secondi

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

28) Disporre una adeguata pulizia dei locali e delle postazioni di lavoro più facilmente toccate da lavoratori e utenti esterni, a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 **devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.**

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

29) Se un lavoratore, inizialmente asintomatico, durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria): gli addetti al primo soccorso aziendale, ad integrazione di quanto già stabilito nei piani di emergenza aziendali, dovranno indossare e far indossare al soggetto

che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica, far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti e **contattare il 118**.

ALLEGATO I – Regole da rispettare in azienda



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



ALLEGATO II – Lavaggio delle mani

con acqua e sapone

occorrono
60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripetevi per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto



con la soluzione alcolica

occorrono
30 secondi



- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripetevi per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



**ALLEGATO III - schede di rischio residuo
e programma di miglioramento**

*- RISCHI PER LA SICUREZZA E LA
SALUTE -*

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
<p>Rischio da infezione coronavirus 2019-nCoV con conseguente.</p> <p>I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I <i>coronavirus umani comuni</i> di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: <ul style="list-style-type: none"> ○ naso che cola ○ mal di testa ○ tosse ○ gola infiammata ○ febbre ○ una sensazione generale di malessere. <p>I coronavirus umani a volte possono causare malattie del tratto respiratorio inferiore, come polmonite o bronchite. Questo è più comune nelle persone con preesistenti patologie croniche dell'apparato cardio-vascolare e/o respiratorio, e soggetti con un sistema immunitario indebolito, nei neonati e negli anziani.</p>	<p>Provvedere all'installazione di erogatori di gel disinfettanti con azione battericida e virulicida, alla dotazione di guanti usa/getta e mascherine protettive (FFP3). Inoltre, "in conformità con le indicazioni dettate dalla recente normativa nazionale, il datore di lavoro deve invitare i propri dipendenti a ricorrere alle comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria". In questo caso ci troviamo di fronte ai sistemi di prevenzione più comuni: lavarsi frequentemente e accuratamente le mani, fare attenzione all'igiene delle superfici, evitare di avvicinarsi a meno di un metro gli uni dagli altri, <u>Indossare mascherine protettive (se disponibili)</u> e guanti protettivi</p> <p>COME COMPORTARSI CON I CASI SOSPETTI</p> <p>Se il datore di lavoro si accorge della presenza di un soggetto che "risponde alla definizione di caso sospetto", ha il dovere di contattare immediatamente i servizi sanitari. Nell'attesa del loro arrivo occorre evitare contatti ravvicinati con la persona che potrebbe aver contratto il virus, fornirle una maschera chirurgica e prestare attenzione alle superfici con cui è venuto a contatto. Bisogna inoltre far eliminare direttamente dal soggetto interessato i fazzoletti di carta utilizzati, gettandoli in un sacchetto impermeabile che sarà smaltito con i materiali prodotti durante le attività sanitarie del personale di soccorso.</p> <p>QUANDO SOSPENDERE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA</p> <p>In presenza di casi sospetti, il datore di lavoro ha l'obbligo di sospendere l'attività lavorativa:</p> <p>– per i lavoratori che abbiano avuto contatti stretti e continuativi con casi confermati di malattia infettiva diffusiva COVID-19,</p> <p>SMART WORKING E TELELAVORO</p> <p>Nei casi sopra riportati e a scopo precauzionale il</p>

datore di lavoro può chiedere ai suoi dipendenti di lavorare da remoto, ricorrendo allo smart working e al telelavoro. A prevederlo è anche il decreto del Governo del 23 febbraio 2020

“Il datore di lavoro è inoltre tenuto a valutare i **dipendenti con particolari condizioni di salute** (come le lavoratrici in gravidanza) e potrebbe adottare, anche in tal caso, misure specifiche idonee a tutelare la salute sul lavoro, come lo svolgimento della prestazione lavorativa da remoto”.

ENTITA' DEL DANNO: 3: Grave
PROBABILITA' DI ACCADIMENTO: 1:Raro
LIVELLO DI RISCHIO: 3:Medio
